Anno XXXIII — Sabato 30 Settembre 1899 — Conto corrente con la posta — N. 233

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Le pubbliche amministrazioni e il problema degl'impiegati

Da qualche tempo nelle pubbliche amministrazioni si studia il modo di migliorare, da un lato la situazione degl'impiegati, e dall'altro i servizi che in molti uffici lasciano non poco a desiderare, dove per eccesso di personale non idoneo, dove per difetto di vere capacità, alle quali lasciare assumere la responsabilità dell'applicazione delle leggi, che purtroppo con grande frequenza vanno ad arricchire la legislazione italiana. E bastassero le leggi, vi sono i regolamenti, e poi le circolari, i pareri del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti e dell'Avvocatura Erariale e via di seguito.

Intanto il paese vede aggravare sempre più il fondo delle pensioni, mentre si eleva un coro contro l'aumento degl'impiegati e si grida al parassitismo burocratico.

E in parte questi lamenti sono giusti, ma bisogna pure rendersi conto di tutti quegli impiegati che per il passato venivano assunti in servizio per favoritismo, di quelli ereditati dai cessati governi, e che ancora non hanno raggiunto l'età e il numero di anni di servizio necessari per aver diritto alla pensione. Se poi nel concedere i collocamenti a riposo si fosse di manica larga, allora si eleverebbero alti lamenti contro il continuo aumento del carico delle pensioni.

Questa massa di impiegati pochi si può lavoro utile è in grado di dare, perchè sfornita di studi moderni o mancante di qualsiasi studio, sicchè quando quelli che ne fanno parte mettono mano a qualche cosa, nove volte su dieci bisogna ritornare daccapo con grande discapito di quegli impiegati che sono veramente dei valori.

Il mezzo più spiccio per porre fine a questo stato di cose sarebbe l'epurazione, ma ciò è impossibile per ragioni di umanità, di convenienza politica, ed anche per giustizia.

Moltissimi dei vecchi impiegati non sono, nè possono essere, che macchine, ed oggi l'impiegato moderno rappresenta una responsabilità per sè stesso, e per i suoi superiori, perchè a lui si domanda l'interpretazione della legge, la risoluzione di tutte quelle questioni che i ministri non hanno tempo di studiare. Senza questo ingranaggio non sarebbe possibile alcuna amministrazione, nè vi sarebbe alcuno che volesse assumersi la grave responsabilità di un ministero. Eppure i ministri sono essi responsabili dei proprii dipendenti, e se fosse diversamente, si andrebbe incontro alla anarchia per la via più breve.

Gl'impiegati moderni sono quelli che da qualche tempo vengono assunti in servizio dopo esami rigorosissimi, dati davanti a commissioni composte del fiore della intelligenza e del sapere, ma anche essi, benchè passati pel difficilissimo crogiuolo, molte volte non rispondono alle speranze che hanno fatto concepire coll'esito degli esami perchè la pratica della vita è ben diversa dalla teoria, e le cognizioni acquistate a forza di studi bisogna sa perle applicare. Mille volte ci si incontra con giovani pieni di sapere, ma incapaci di prendere una risoluzione giusta, di assumere una responsabilità pari alla posizione sociale che occupano.

E intanto vi sono servizi in continuo aumento ed è facile dire che ad essi si possono applicare gl'impiegati che sono esuberanti in vari uffici.

Bisognerebbe che essi fossero idonei perchè i servizi in aumento sono quelli postali e telegrafici, le opere pie, le gabelle ecc., ed essi reclamano un personale di concetto, non già d'ordine, e moltissimi di quelli che sono da anni annoverati nel personale di concetto, non potrebbero oggidì occupare alcun posto nella categoria d'ordine, sia per quel tanto di lavoro che da essi si può esigere per le condizioni fisiche ed intellettuali, in cui essi si trovano.

Semplificare i servizi per risparmiare personale sarebbe cosa ottima, ma i nostri congegni amministrativi non lo permettono; bisognerebbe cominciare *ab imis fundamentis*, ciò che non è possibile, perchè a certe cose si procede a gradi, e non a sbalzi che sarebbero pericolosi.

Non vi è dunque che lo svecchiamento che possa realmente liberare la burocrazia dai tronchi sterili o secchi, e questo svecchiamento porta seco l'aumento del carico delle pensioni.

Ma anche lo svecchiamento senza la semplificazione dei servigi sarebbe poca cosa, perchè quali sono oggi, i nostri ingranaggi burocratici reclamano un personale numerosissimo, colto ed intelligente, per cui bisognerebbe, in breve tempo, aprire le porte dei pubblici uffici a molte migliaia di giovani, e stare ben attenti che nessuno vi potesse passare per favore; inconveniente che a questi chiari di luna è ben difficile evitare.

In conclusione oggi si hanno moltissimi impiegati che è meglio non facciano nulla e pochissimi sulle cui spalle gravano tutte le responsabilità: questi pochi sono pagati miseramente, molti degli altri invece con eccessiva prodigalità.

Da ciò il continuo malumore negli uffici, e quella mancanza di affiatamento alla quale si devono molte sconcordanze e molti errori, che non di rado al governo costano umiliazioni davanti ai corpi consultivi e spese ingenti per il pubblico erario quando l'ultima parola è riservata ai corpi deliberativi.

I condannati a domicilio coatto

Sino al 1895 la proporzione dei condannati a domicilio coatto si era allargata con un crescendo spaventoso.

Da 1814 che erano al 3 dicembre 1884, erano saliti a 5043 nel 1894, ossia in un decennio il loro numero si era triplicato.

Nel 1895 principiò la diminuzione in forza di misure eccezionali o di mitigazione della legge: 960 furono liberati in un tratto per proscioglimento; 2195 per estinzione di pena, libertà condizionata, o mitigazione della condanna, sicchè al 31 dicembre 1897 non restavano che 2682 coatti.

Ma non è tanto il numero che deve diminuire, come l'istituzione che deve sparire. Nel 1897, con soli 2682 coatti, si ebbero 6325 infrazioni disciplinari, il che dimostra che l'istituto oltre a creare ingiustizie infinite è anche superlativamente demoralizzatore.

Il forte Chabrol

Ora che il forte si è reso senza l'onore neppure d'una scarica a salve, l'istruttoria del processo per il complotto ha fatto la luce anche su questo baluardo della rivolta.

La lega antisemita l'aveva appigionato per 15 mila lire l'anno, e vi aveva speso 75 mila lire per munirlo, e prepararlo alle difese.

L'immobile era stato convertito in una vera cittadella. Porte e finestre erano state munite di placche d'acciaio che costituivano una vera corazzatura. Dei cancelli interni, tutti in ferro, e saldamente murati, chiudevano i corridoi. Gli assediati avrebbero potuto sostenere una difesa anche in caso d'assalto, e non si sarebbe potuto venirne a capo, senza farlo saltare almeno in parte.

L'ispezione giudiziaria eseguita dopo la resa, constatò che la cittadella aveva anche un piccolo arsenale. Oltre le molte armi da punta e da taglio, che servivano come decorazione alle sale, si rinvennero dodici carabine Winchester, due fucili, ed un'intera collezione di revolver col relativo astuccio, molta polvere e parecchie casse di cartuccie.

Nelle cantine si rinvennero parecchie cataste di legna tagliate in piccoli tronconi, pronte per appiccarvi il fuoco ed incendiare lo stabile, quando fosse venuto meno ogni altro mezzo di difesa.

Ma Guérin, dopo esservisi trincerato ha finito per capitolare, e del forte Chabrol restano soltanto i cancelli e le corazze d'acciaio, che il proprietario dovrà far rimuovere per ripristinare lo stabile ad uso di abitazione.

Dopo gli ultimi scontri ferroviari

Il *Secolo XIX* ha da Milano:

Come avete sentito, il ministro dei lavori pubblici ha fatto sospendere, durante la vendemmia, il permesso di licenze a tutti gli impiegati del R. Ispettorato, affinchè sia esercitata una maggiore sorveglianza sull'andamento delle ferrovie. Gli Ispettori furono anche incaricati di ricorrere all'uso delle ordinanze prescritte dal regolamento sul sindacato e sulla sorveglianza per provvedere di agenti straordinari quelle stazioni che avessero deficienza di agenti.

Lo stesso ministro ha incaricato i signori ispettori di circolo di fare una verifica di tutti gli orari del personale e di mandargli un rapporto per informarlo se esistono agenti che debbono fare un servizio superiore alle dodici ore.

Quanto possono rendere cento bottiglie di Marsala

Il Marsala è uno dei tipi migliori e più diffusi dei vini alcoolici italiani, e costituisce una miniera per gli enocultori di Sicilia.

Ma nessun speculatore di Trapani è mai riuscito a far rendere il Marsala, ciò che ha saputo cavarne il Vaticano.

Per cento bottiglie di Marsala non benedette e da consumarsi sul posto, che il Vaticano regalò ai pellegrini francesi, questi deposero l'offerta di 70 mila franchi, 50 mila dati dal complesso dei pellegrini per l'obolo, e 20 mila offerti dai vescovi e dai capi maggiori del pellegrinaggio.

Settecento franchi per bottiglia è un prezzo discreto, e nessun Florio, nessun Woodhouse, nessun altri ha mai saputo collocare così vantaggiosamente il Marsala dei propri vigneti.

Matrimonio... d'amore

A Rose, nella contea di Wayne, stato di New York, è stato celebrato un matrimonio abbastanza originale: lo sposino è un veterano della guerra del 1812 e della guerra di secessione.

Egli ha la bellezza di... *95* anni. Questo vegliardo, a quanto si dice, è ancora robustissimo; durante la guerra ispano-americana, aveva domandato di riprendere servizio, ma con suo grande dispiacere questa felicità gli venne rifiutata.

La sposina, è la signorina Lusie, dell'età di *54* anni; suo marito ha dichiarato agli amici che la signorina Lusie era la donna ideale che egli aveva cercato invano per sessanta anni.

Tutto arriva appuntino, come si vede, a chi sa attendere... fino a 95 anni.

I giornali americani raccontano che, dopo la solita allocuzione del giudice di pace che lo ha unito a miss Lusie, l'allegro veterano, scattando di gioia ha gridato:

— Urrah! Non sono più celibe!
A quando il primo figlio?...

La crisi ministeriale nella Spagna

Madrid, 29. Nel consiglio dei ministri tenuto iersera, essendo impossibile un accordo fra i ministri della guerra e delle finanze, riguardo alle economie del bilancio della guerra, una crisi è inevitabile. Il presidente del Consiglio, Silvella, si recherà a San Sebastiano per presentare alla Regina Reggente le dimissioni dell'intero gabinetto.

San Sebastiano, 29. Il ministro dell'interno notificò alla stampa le dimissioni del gabinetto.

La crisi in Austria

Un Gabinetto di funzionari
L'abolizione delle ordinanze sulle lingue

Vienna, 29. I giornali della sera dichiarano concordemente che la costituzione di un Gabinetto di funzionari dello Stato è assicurata e che il Gabinetto sarà probabilmente presieduto dal governatore della Stiria, Clary.

Il *Fremdenblatt*, parlando delle udienze accordate oggi dall'Imperatore ai deputati dell'opposizione tedesca, scrive che questi deputati riportarono l'impressione che sia imminente l'abolizione delle ordinanze sulle lingue. Essi lasciarono la sala di ricevimento lietissimi per l'affabile accoglienza dell'Imperatore, senza inquietudine per lo svolgimento ulteriore della situazione.

Il conflitto anglo-transvaaliano

Guerra inevitabile

Londra, 29. — L'odierno consiglio di gabinetto avrà importanza storica. Le sue deliberazioni concluderanno inevitabilmente per la guerra col Transvaal, perchè Krüger ha lasciato trascorrere il termine accordatogli senza neppur più rispondere all'ultimo telegramma di Chamberlain.

Dundee 29. — Il ministro Balfour pronunziò ieri un discorso. Disse che se non si raggiunge una soluzione pacifica nella questione del Transvaal la colpa non sarà dell'Inghilterra. Nutre poca speranza. L'Inghilterra non può cedere in una causa nella quale sono impegnati gli interessi della civiltà e l'onore nazionale.

Londra, 29. — Lo *Standard* ha da Johannesburg: Piccoli distaccamenti boeri sono disseminati nelle vicinanze della linea ferroviaria fra la frontiera dell'Orange e Witwatersrand. Prevedesi che i boeri entreranno in campagna fra uno o due giorni.

Il corpo d'armata destinato al Transvaal ha completato i suoi preparativi.

Il *Times* pubblica una intervista del suo corrispondente a Pretoria col presidente Krüger. Questi dichiarò che il Transvaal è costretto alla guerra dalle esigenze di Chamberlain. Soggiunse che la pace è ora impossibile, a meno che l'Inghilterra non faccia qualche cosa per renderla possibile.

Pretoria, 29. — I due *Raads* del Transvaal, in seduta segreta, discussero la risposta a Chamberlain da consegnarsi all'agente britannico.

La risposta dice che il governo del Transvaal aderisce strettamente alla convenzione di Londra del 1884, non domanda nulla di più. Nessuna allusione è fatta alla questione dell'alta sovranità.

La situazione è considerata critica.

Londra 29. — Ecco le condizioni proposte da Chamberlain nell'odierno Consiglio dei ministri: Pagamento da parte del Transvaal dell'indennità per le spese dell'invio delle truppe inglesi; disarmo dei forti del Transvaal; soppressione della legazione in Europa retta dal dott. Leyds; indipendenza effettiva dei giudici del Transvaal; eguaglianza delle lingue inglese e olandese; riconoscimento della supremazia degli interessi inglesi in tutta l'Africa del Sud.

I fondi inglesi per la guerra

Londra 29: Sembra che per evitare una discussione al Parlamento, che sarebbe tempestosa, ed un voto che potrebbe intralciare i suoi disegni, Chamberlain ricorrerà alla cassa di Rothschild per farsi antecipare le somme occor-

NOTE DI VIAGGIO

UN'ESCURSIONE NEL LAZIO

Partito da Padova nell'ultimo giorno dell'agosto scorso col treno delle 23.42 per una escursione nel Lazio, giunsi a Viterbo alle 17.45 del dì seguente.

Avevo fatto calcolo che una settimana mi sarebbe bastata per visitare a volo d'uccello il Lazio; ma male feci i conti, poichè i sette giorni diventarono quindici pregiudicando le mie finanze. Se però il portafoglio si è vuotato, in compenso il cervello si è arricchito di cognizioni.

Le seduzioni dell'ex-terre pontificie furono più forti di quanto credevo.

La graziosa cittadella di Viterbo, che nelle lunghe ed aspre lotte fra i Romani ed i Papi, essa quasi sempre schieravasi dalla parte di questi ultimi che fu lungo soggiorno della corte pontificia, Viterbo, la cittadella dalle merlate mura, sorge alle falde dei monti Cimini, e l'Urconio, piccolo fiumicello, l'attraversa.

Veramente superbo e maestoso è l'edificio che il Comune di Viterbo fece costruire a sue spese nel 1266 per comoda dimora dei papi. Esso ricorda il celebre conclave del 1270 per la elezione del successore di Clemente IV°. Attualmente questo principesco palazzo serve di residenza vescovile.

Ricorderò fra i principali edifizi, il palazzo Municipale; quello Alessandrini di costruzione medioevale, tuttora bene conservato, dentro il quale e sulla via circostante circa quattro secoli addietro corsero più volte fiumi di sangue cittadino.

Notevoli sono gli avanzi che ancora restano del palazzo Gatti in via Principe Umberto.

Degna di essere mentovata per le pregievoli pitture che vi si ammirano nell'interno, del Passeri, dei Romanelli ed altri, è la cattedrale di S. Lorenzo.

Bellissima la Chiesa di S. Francesco nella quale trovasi il superbo mausoleo di papa Clemente IV° morto in Viterbo e l'altro eretto in onore del cardinale Vicedomini di Piacenza. Vedesi pure un monumento innalzato al cardinale Flammacco di Viterbo.

Seria ed austera, priva di ornati e pitture è la Chiesa di S. Giovanni in zoccoli; chiesa che invita alla devozione ed alla meditazione.

Viene poi la chiesa di Gesù anticamente detta di S. Silvestro. In essa nulla vi ha di pregievole; solo la ricordo perchè in essa veniva assassinato il principe Enrico di Cornovaglia, nipote del re d'Inghilterra, mentre assieme al re di Sicilia ed a quello di Francia trovavasi di passaggio in Viterbo reduce dalla Crociata di Tunisi nel 1271. Di questo assassino ne parla pure il Divino Poeta nel XII° canto dell'Inferno.

Fu sempre detto che Viterbo è la città delle belle donne e delle belle fontane. Diffatti a Viterbo vi sono molte fontane e tutte bellissime. Primeggia quella in piazza Vittorio Emanuele opera dello scultore Pio Fedi; poi la fontana Grande che anticamente si chiamava *fons sepalis*; quindi quella in piazza della Rocca ed altre.

Il 3 settembre ho poi assistito alla festa di S. Rosa viterbese, protettrice di quella città. E' una festa così caratteristica che merita io tenti farne una breve descrizione.

Alla vigilia della festa, si fa il trasporto d'una colossale macchina, specie di torre, l'interno della quale è di travi ed assi di legno e la decorazione è di tela e carta rappresentante ornamenti e figure allusivi ai principali miracoli della Santa protettrice.

Il trasporto viene fatto di sera, dopo averne accesi tutti i lumicini dei quali la torre è fornita, da oltre sessanta robusti uomini indossanti una bianca veste. E' una torre di luce, alta venti metri, che maestosa percorre le vie Garibaldi, Cavour, la piazza del Plebiscito e tutto il Corso Vittorio Emanuele, facendo sosta sulla piazzetta di S. Rosa Dipinta. Per ultimo percorre la difficile salita che conduce alla chiesa, e viene dai portatori posata avanti una piccola piazza quivi esistente, dove rimane per tutto il dì seguente esposta al pubblico.

Stavo nel pomeriggio del giorno 4 osservando il pittoresco medioevale edificio che sorge in via del Melangolo, quando mi vedo avvicinare dal capitano Roberto dei cavalleggeri «Nizza» di guarnigione a Padova, una mia vecchia e cara conoscenza,

Malgrado sapessi ch'egli dovea trovarsi in licenza a Ronciglione presso la sua famiglia — Ronciglione fa parte del circ. di Viterbo — tuttavia non seppi trattenermi dal fare un gesto di viva sorpresa.

— Come! voi qui capitano?

— Appunto; chè forse non sapevate ch'io mi trovo in licenza?

— E' vero; ma siccome so che il vostro reggimento parte da Padova l'8 pel campo di Aviano, così potevo ritenere che voi vi sareste trovato a Padova qualche giorno prima della partenza per tutti quei preparativi del caso.

— Ma è già tutto pronto, caro Antenore; gli ordini già dati. Io quindi partirò per Padova domattina e vi arriverò il giorno 6. A proposito quali buone notizie mi portate da Padova?

— Nessuna, capitano. Ovvero la notizia più interessante per voi, è quella di potervi assicurare che *baffi argentei* fa il suo dovere, e lo prova il modo con cui sono tenuti i vostri tre cavalli.

— E' un bravo ragazzo capite.

— Molto più della *dama noir* di via Santa Agata che...

— Ma voi conoscete la *dama*...

— Ed anche gli *scacchi* della medesima, mio capitano. Io so tutto. Sapere le cose è il mio mestiere. Non ho altra occupazione, che quella di interessarmi di tutto e di tutti. E' uno strano diletto il mio lo so.

— Ma voi, Antenore, siete un diavolo!

— Dite piuttosto un secondo Sherlok Holmes.

(Continua)

renti, seguendo l'esempio di lord Beaconsfield, che contrasse già segretamente, con la casa Rothschild un debito di 100 milioni di franchi per comprare le azioni del Canale di Suez, operazione colossale dalla quale l'Inghilterra ritrasse un guadagno immenso.

Ciò si arguisce dal fatto che lord Rothschild ebbe un lungo colloquio col ministro del tesoro, Balfour.

L'on. Bonasi
ed il matrimonio civile

Alla riapertura della Camera l'on. Bonasi presenterà il progetto da lui compilato per impedire si contraggano matrimoni col solo rito religioso, risolvendosi in una illegalità che lo Stato deve colpire con la massima severità.

Il saggio dello sconto
delle Banche di emissione

Telegrafano da Roma, 29: — Con decreto odierno il ministro del Tesoro ha confermato al 4 0[0 il minimo del saggio ridotto per cambiali di primo ordine, da scontarsi agli istituti di emissione nel trimestre dall'ottobre al dicembre del corrente anno.

Alla Camera ungherese

Budapest 29. — (Camera dei deputati) — Rispondendo ad una interpellanza di Kossuth sulla festa pel trasferimento delle ceneri del colonnello Hentzi; Szell presidente del consiglio dice che non si può parlare di offesa all'onore della nazione, perchè la festa non ebbe nessun carattere politico. La partecipazione degli honveds era naturale perchè trattavasi di una festa della guarnigione di Budapest.

Circa alla sessione delle delegazioni, Szell constata che tutti in Austria cercano di ristabilire la situazione costituzionale normale. Spera certamente che le elezioni delle delegazioni si faranno in Austria in modo normale.

Le comunicazioni
telefoniche internazionali

Sono quasi ultimate le pratiche iniziate con i governi della Svizzera e della Francia per le comunicazioni telefoniche internazionali fra l'Italia e i due paesi. Lo sviluppo delle due linee avverrebbe con la Francia traverso il Cenisio, e con la Svizzera lungo la Galleria del Gottardo. Gli ultimi negoziati si riferiscono alla spesa, ma non si incontreranno difficoltà.

Per la riapertura della Camera

Telegrafano da Roma, che circa la data della riapertura della Camera si è stabilito di rinviare ogni decisione a dopo il colloquio che l'on. Pelloux avrà col Re a Monza, quando cioè si conosceranno gli intendimenti del Sovrano anche per quanto si riferisce al discorso della Corona.

Il prossimo Consiglio di ministri

Il prossimo Consiglio dei ministri è convocato per il pomeriggio di lunedì 2 ottobre. In esso i ministri cominceranno la discussione del programma di lavoro da presentare al Parlamento nella prossima sessione.

Cronaca Provinciale

DA SPILIMBERGO
Conferenze per i maestri elementari

Diamo il programma e l'orario delle conferenze che per iniziativa del Comizio agrario di Spilimbergo si devono tenere dal 10 al 13 del prossimo ottobre.

Nello stabilire questo programma si è cercato di sviluppare quegli argomenti che sono di speciale interesse per i maestri non molto distanti da quel capoluogo.

Si è pure cercato di introdurre in questo programma anche argomenti che interessino in modo particolare le signore maestre (pollicoltura, orticoltura, economia domestica ecc.).

A queste conferenze sono, non solamente invitati tutti i maestri di Spilimbergo, Maniago, Pordenone, ecc., ma possono intervenire anche quelli di altri distretti, e sappiamo che il Ministero verrà, in qualche modo, incontro per diminuire le spese dei più distanti; anche il Comune e il Comizio agrario di Spilimbergo, hanno disposto perchè il soggiorno dei signori insegnanti colà, riesca del minimo aggravio tanto per l'alloggio come per il vitto.

Ecco l'ordine delle conferenze:

Giorno 10, ore 10: inaugurazione.
Giorno 10, ore 10 1/2: nutrizione delle piante nel terreno — stallatico. — *Viglietto.*
Giorno 10, ore 2: viticoltura — *Bonomi.*
Giorno 10, ore 3 1/2: concimi artificiali — *Viglietto.*
Giorno 11, ore 10: nemici della vite — *Bonomi.*
Giorno 11, ore 11: coltura del frumento e del granoturco — *Viglietto.*
Giorno 11, ore 2: coltura della medica, del trifoglio e dei prati stabili — *Viglietto.*
Giorno 11, ore 3 1/2: lavorazione del terreno e strumenti adatti — *Petri.*
Giorno 12, ore 10: orticoltura — conservazione delle sostanze alimentari — *Viglietto.*
Giorno 12, ore 11: lavorazione del terreno e strumenti adatti — *Petri.*
Giorno 12, ore 2: selvicoltura — *Rizzi.*
Giorno 12, ore 3 1/2: frutticoltura — *Viglietto.*
Giorno 13, ore 10: selvicoltura — *Rizzi.*
Giorno 13, ore 11: igiene e miglioramento del bestiame — *Romano.*
Giorno 13, ore 2: pollicoltura — *Romano.*

Luce elettrica

Ci scrivono in data 28:

Oggi alle ore 18 si ebbe il primo esperimento della luce elettrica fatto dalla Società di Pordenone.

Riuscì molto bene, la luce è bella e chiara e speriamo che l'illuminazione riesca di generale soddisfazione.

Un lode va tributata alla Società elettrica di Pordenone.

DA GEMONA
Echi del XX Settembre
Il «Cittadino» ed i cannoni contro la grandine

Ci scrivono in data 29:

A Tricesimo «Baldoria» a Gemona «Carnovalate» ecco come chiamano le feste del XX Settembre i reverendissimi corrispondenti del *Cittadino*.

Quel buon vino *nostrano* che si beve dal Tambero dovea aver certamente molto accesi i timpani di quel corrispondente tantochè questi sentì due colpi solo di mortaretto anzichè quattro alla mattina del XX settembre, e a lui parvero stuonate le allegre marcie della Banda Operaia, che certamente sono migliori assai di quelle marcie funebri che si... stuonano nelle processioni.

O Gemona, rallegrati ed esulta!

Fra le tue diroccate mura havvi un *grande*, havvi un ignoto sapiente, che pur essendo.... corrispondente di un serafico Giornale, ha il coraggio di trovare errori di grammatica in frasi che uomini veramente grandi pronunciarono.

Esulta, poichè desti i natali ad un tanto uomo!

—

Ma Roma, caro *Hof*, è nostra a dispetto tuo e di tutti i clericali tuoi pari; Roma è nostra e sempre lo sarà.

A dispetto de' clericali, alla sera la pioggia fece sosta.

Si vede proprio che anche Dio è dalla nostra.

Oh! quanto ciò dispiacque al predicatore domenicale del Duomo, come fu dolente il poveretto di dover mandare a monte il ser...mone che aveva di già preparato per la successiva domenica, e dover far a meno di dire delle... novità in favore del potere temporale!

—

Il *Cittadino* sfidò il *Friuli* a citare un sol fatto onde il clero si sia mostrato contrario ai cannoni contro la grandine.

Quant'è ingenuo quel caro figlio di Osoppo ff. di direttore del *Cittadino*!

Non sa il poveretto che i contadini vanno in chiesa solamente per pregare Dio acciò dia loro un buon raccolto? Non comprende ancora che se per caso si trovasse anche il modo di far piovere dopo che si è trovato il rimedio contro la grandine pochi correrebbero in chiesa?

Potrebbero pur cantare allora i reverendi e lamentare la prigionia di S. Santità ma s'accorgerebbero essere tutto fiato sprecato. *Arpia*

DA FAGAGNA
L'inaugurazione del circolo «Regina Margherita»

Ci scrivono in data di ieri:

Domenica, tempo permettendo, a S. Margherita si inaugurerà il circolo sportivo, «Regina Margherita.»

In tale circostanza si potrà ammirare la stupenda bandiera, opera della gentile nostra compaesana sig. Nigris, provetta pittrice.

Matrigna sarà S. A. R. la granduchessa di Sassonia. *S.*

DA CORNO DI ROSAZZO
Conferenza sugli spari grandinifughi

Ci scrivono in data d'oggi:

«Domani il chiarissimo prof. cav. Luigi Petri Direttore della R.ª scuola agraria di Pozzuolo, terrà in Corno di Rosazzo alle ore 10.30 una conferenza sugli spari grandinifughi e sugli innesti su viti americane resistenti.

DA TOLMEZZO
Tolmezzo e la Ferrovia Carnica

Ci scrivono da Tolmezzo in data del 29 corrente:

A Tolmezzo e nel Canale di S. Pietro vi è del malumore perchè i Sindaci di quei paesi non sono stati invitati alla riunione tenuta nel dì 26 corrente a Villa Santina, per intendersi circa alla compilazione del Progetto per la Ferrovia Carnica; quasichè si temesse di trovare in loro un'ostilità, che essi assicurano non esistervi affatto.

I promotori della riunione di Villa Santina hanno esposto le ragioni del loro operato, dalle quali risulta che non fu minimamente nelle loro intenzioni di mancar di riguardo verso gli abitanti del centro principale della Carnia e dell'importantissima vallata di S. Pietro.

Siccome, però questi ultimi non rimasero troppo persuasi delle ragioni addotte, così si discute qui abbastanza vivamente su tale argomento; la qual discussione non può portare, di fronte al fatto compiuto, alcun utile risultato, e perciò è da sperare che non abbia da prolungarsi più oltre.

Giova invece notare che la recente riunione di Villa Santina ha portato anche a quei di Tolmezzo due vantaggi abbastanza importanti.

Il primo di questi si è che, essendo stato recisamente affermato in quella radunanza, da parte dell'ing. Valussi e dell'avv. Renier, che per tale ferrovia non era neppur concepibile un tracciato diverso da quello passante per Tolmezzo, nessuno dei convenuti ebbe nulla a dire in contrario.

Così vengono a cadere in via definitiva molte idee e proposte enunciate da Tizio e Cajo nei pubblici ritrovi, e stampate anche su qualche giornale circa una contraria soluzione che, senza neppur dar luogo a discussione, fu ritenuta inammissibile dai Sindaci de' sedici Comuni convenuti a Villa Santina.

L'altro indiscutibile vantaggio che potè conseguire Tolmezzo da tal riunione è questo: che i suoi rappresentanti si trovavano in una posizione alquanto difficile nei riguardi dell'iniziativa da prendersi per la compilazione di tal progetto. Poichè se avessero invitato tutti i Comuni della Carnia ad assumersi la spesa del progetto per una ferrovia che si fosse fermata a Tolmezzo, avrebbero potuto fare poco calcolo sulla loro adesione, mentre l'interesse della maggioranza è quella di giungere fino a Villa Santina.

Se avessero invitato quei Comuni a fare il Progetto sino a Villa, avrebbero disgustato molti fra gli abitanti di Tolmezzo.

E neppur era ragionevole che questo Comune sostenesse da solo la spesa di tal Progetto.

Furono queste circostanze che impedirono che Tolmezzo prendesse prima d'ora l'iniziativa di tal ferrovia; ma poichè a Villa Santina si è pervenuti a concretare qualche cosa; e non è assolutamente ammissibile che il Comitato ivi nominato abbia l'idea di minacciare gli interessi di Tolmezzo, portando quella ferrovia sulla sponda opposta del Tagliamento, è da sperarsi che anche qui gli animi si pacificheranno, e non si osteggierà un'opera di capitale interesse per tutta la Carnia.

O. V.

DAL CONFINE ORIENTALE
Ancora della disgrazia sulla linea friulana
Monfalcone - Cervignano

Sulla disgrazia di cui abbiamo fatto cenno il corrispondente del *Piccolo* manda i seguenti particolari:

Stamane (28) al locale Capitanato giungeva notizia di una grave disgrazia avvenuta sulla linea friulana. Avutane contezza, mi recai tosto sopraluogo, per cui ho potuto raccogliere le seguenti informazioni:

Come si sa la linea friulana, è sprovveduta di barriere lungo i passaggi che intersecano il binario. Ieri ancora, due signori gradiscani, furono ad un pelo dal venir investiti da un convoglio.

Ecco, del resto, i particolari sul fatto oggi avvenuto, del quale vi inviai relazione telegrafica:

Stamane, alle 7.20, mentre il contadino Giacomo Moimas, da Selz, presso Ronchi, col proprio carro tirato da due buoi, voleva traversare il binario presso la fermativa di San Polo, sopraggiunse il treno da Cervignano. I buoi, impauriti anzichè procedere, superando il binario, si diedero a rinculare. Il Moimas tentò di fermare le bestie; ma i buoi ormai in preda al terrore, non obbedivano più al cenno del guidatore. Il Moimas, per il dimenarsi delle bestie, ricevette un colpo di timone al capo, che lo sbalordì; e il convoglio sopraggiunto investì l'uomo e i buoi lanciandoli con veemenza fuori del binario a 15 o 20 metri di distanza. Uno degli animali fu totalmente sfracellato, l'altro riportò gravi fratture.

Il Moimas venne raccolto semivivo e trasportato in una casa vicina. Frattanto, avvertito del triste caso, giunse sul luogo il capostazione di Ronchi, Grünn che prestò al contadino i soccorsi più urgenti. Chiamato subito, accorse il medico di Cervignano, dott. Quargnali, il quale visto il grave stato del ferito, lo fece trasportare a casa sua. Il Moimas ha 37 anni ed ha numerosa famiglia. Versa in condizioni disperate.

Si ha poi in data di ieri:

Stanotte, alle 2, è spirato il Moimas Giacomo, che ieri durante l'accidente ferroviario riportava gravi contusioni al capo. Lascia moglie e tre miseri figli nella più squallida indigenza.

Una friulana che offende l'Imperatore d'Austria

L'altro ieri a Sdraussina, (Gorizia) fu arrestata un'operaia del setificio, per nome Orsola M. d'anni 21, da Maiano udinese. Essa fu denunciata da una sua compagna di stanza di essersi espressa con parole lesenti il rispetto dovuto a S. M.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare m.i 30, sul suolo m.i 20.
Settembre 30. Ore 8 Termometro 13.8
Minima aperto notte 9.2 Barometro 750.
Stato atmosferico:
Vento Pressione stazionaria
Ieri: piovoso
Temperatura: Massima 18.2 Minima 14.—
Media 15.92 Acqua caduta mm. 38

Effemeridi storiche

30 settembre 1411

Investitura di Mortegliano

Alcune truppe Ungheresi, unite a quei di Cividale, investono Mortegliano e dopo aver fatto un grande bottino e bruciata la villa, se ne partono.

1 ottobre 1352

Determinazione Parlamentare

Il Parlamento, nel determinare la quota della taglia della milizia, riduce il numero di quanto spettava a Cividale «propter statum ipsius terrae deterioratum.»

Principe di passaggio

Ieri sera, col diretto delle 17, proveniente da Napoli e diretto a Vienna è passato il principe di Trabbia con la sua famiglia.

L'istituzione dei pacchi agricoli rimandata a tempo indeterminato

Crediamo doveroso occuparci di questo importante argomento, nell'interesse degli agricoltori della Provincia che sono moltissimi.

A furia di insistenze, verso la fine di luglio — si era riusciti a concludere, dopo lunghi studi, l'istituzione del pacco ferroviario fino a 20 chili con sole quattro categorie di peso, due zone di percorrenza sotto e sopra i 400 chilometri, quindi con otto prezzi in tutto e senza distinzione di merce.

La riforma importantissima era stata accolta con plauso dal commercio e dal pubblico; ma era cosa troppo utile perchè fosse riservata al nostro paese. Infatti una delle Società cotraenti con l'ispettorato informò che, rifatti i conti, vedeva che ci avrebbe rimesso troppo quindi non poteva consentire che alla istituzione del pacco agricolo, contenente cioè qualunque genere di commestibili e bevande.

L'ispettorato dovè cedere, ma è riuscito ad ottenere — e questa volta definitivamente — che il pacco ferroviario esista egualmente per le altre qualità di merce all'infuori dei prodotti agricoli però con una tariffa diversa, e — non occorre dirlo — più elevata. Così le tariffe che erano state da prima stabilite da 45 a 25 centesimi per una percorrenza inferiore ai 400 chilometri, e da 95 a 2,10 per quelle superiori ai 400 chilometri, restano immutate pei pacchi agricoli, ma subiscono un aumento di circa un terzo quando si tratti di merci che non siano nè bevande, nè commestibili.

In conclusione il pacco ferroviario che non contenga prodotto agricolo pagherà circa tre lire per percorrere le massime distanze e per un peso di 20 chilogrammi; è già qualche cosa in confronto alle tariffe attuali; ma certamente era più spiccativa la riforma da prima deliberata, e a conti fatti le ferrovie non avrebbero diminuiti gli incassi, dati gli immancabili aumenti di traffico.

Si tratta quindi di rifare molti lavori ed invece che al 1° ottobre, il nuovo servizio dei pacchi ferroviari comincerà quando si potrà.

Cose Comunali

Nella sua seduta di ieri, la Giunta Comunale sbrigò diversi affari d'ordinaria amministrazione.

—

Non è ancora stata fissata l'epoca precisa per la seduta del Consiglio Comunale; è probabile però che si terrà nella seconda metà del p. v. ottobre.

In questa seduta, come di consueto, si farà l'estrazione delle grazie dotali Marangoni; si conferiranno le borse di studio del legato Bartolini; completeranno i consigli amministrativi di opere pie ed altri; si nomineranno e si promuoveranno maestre per le scuole elementari rurali ed urbane.

Non sappiamo se in quella seduta si porterà il preventivo 1900.

Un bellissimo progetto

Sentiamo che fra parecchi proprietari dei palazzi esistenti in via Palladio e Piazza Antonini, si stanno prendendo accordi (per trattare anche col Comune) onde poter acquistare tutta l'isola di fabbricati esistenti appunto in quella località, e formare così una grande piazza che avrebbe in giro dei locali veramente splendidi.

Il progetto è bellissimo, ma, crediamo, di altrettanta difficile attuazione.

La gita della Società degli Agenti di Commercio

Domenica 8 p. v. ottobre, col treno delle 15 numerosi soci della Società degli Agenti di Commercio faranno una gita a S. Margherita (Torreano-Martignacco).

La posizione è splendida ed il paesello, posto fra il verde di ridenti colline, riesce pittoresco ed attraente.

Dopo una passeggiata per i colli, seguita dalla relativa cena, faranno ritorno coll'ultimo treno.

Per gli scolari ginnasiali e liceali

Ecco il testo del telegramma ministeriale riguardante gli alunni del Ginnasio e del 1° e 2° Corso Liceale i quali debbono ripetere le prove di latino:

«Le due prove di versione dal latino in italiano e dall'italiano in latino, dovendosi ritenere come due parti della stessa prova ed essendo ammesso fra loro il compenso, il ministero avverte che i giovani caduti in una delle due versioni, debbono ripeterle entrambe.»

In cerca di emigranti

Sono arrivati in Italia diversi agenti d'emigrazione dell'Argentina, Brasile e Venezuela.

Si prevede pel prossimo inverno una forte ripresa dell'emigrazione italiana per l'America meridionale.

Camera di commercio
Importazione di crusca in esenzione da dazio

La Direzione generale del Demanio e Tasse, rispondendo ad un quesito fattole, ha dichiarato che i certificati dei Sindaci, che vanno posti a corredo delle istanze per ottenere dalla Dogana l'importazione di crusca in franchigia di dazio nella zona di chilometri 7 1/2 dal confine, godono dell'esenzione di bollo, giusta il disposto dell'art. 22 n. 7 della legge 4 luglio 1897, purchè nel loro contesto sia fatta esplicita menzione dell'uso esclusivo cui sono destinati.

In carta da bollo dovrà essere quindi estesa la sola istanza dell'utente.

Agenti di commercio

L'Associazione antichi studenti della R. Scuola superiore di commercio in Venezia prega i commercianti e industriali di indicarle i posti che risultassero vacanti nelle loro Case, e di rivolgersi ad essa per informazioni sui candidati o per la scelta delle persone più adatte.

Per gli archivisti

Gli impiegati subalterni degli archivi notarili hanno protestato più e più volte e con varie forme e mezzi contro la misera condizione che vien loro fatta dal governo, il quale, oltre al male ricompensarli, li priva anche del beneficio di cui godono gli altri impiegati: la pensione.

A riparare a questo stato di cose, il signor Camillo Rodomonte, archivista notarile di Teramo, propone ora un'aggiunta al progetto di legge per la cassa pensione, aggiunta che dovrebbe presentarsi alla commissione ministeriale ed al ministero di grazia e giustizia.

Questo progetto consta di tre articoli nei quali si chiede: la parificazione nei riguardi dello stipendio: che ai posti vacanti nel personale subalterno si provveda mediante concorsi fra gli impiegati stessi degli archivi; che al miglioramento economico e morale sia provveduto mercè promozioni, sessenni e riduzioni nelle ferrovie e infine che gli archivi siano sottoposti alla esclusiva ingerenza del ministero di grazia e giustizia.

Il temporale della scorsa notte

Un fulmine in via Mercerie

Verso le ore 24 della scorsa notte si scatenò sulla città nostra, un violento temporale.

I lampi con l'abbagliante loro luce ed il continuo e forte rombo del tuono impressionavano moltissimo.

Il temporale durò quasi un'ora, e poco dopo si ripetè, ma con minor forza.

Fra i diversi fulmini, che si scaricarono con un fragore assordante, poco dopo la mezzanotte, ne cadde uno sulla casa Masciadri, sita proprio sull'angolo di via Mercerie e Mercatovecchio, colpendo una finestra del lavoratorio della modista sig. Libera Fabris-Marchi, che sotto tiene il suo ben noto negozio.

Le grida: « Al fuoco! al fuoco! si fecero ben presto sentire, e da una finestra del secondo piano un vivo bagliore avvertiva che, purtroppo, l'elemento distruttore era colà penetrato.

Mentre alcuni chiamavano i pompieri altri corsero a svegliare i coniugi Fabris-Marchi che abitano nella stessa via Mercerie, in altra casa, più verso Mercatonuovo.

Aperta la porta, i pompieri ed altre persone vi si precipitarono e con ben nutrito getto d'acqua in breve le fiamme furono spente.

Il fulmine aveva colpito nel soffitto sopra la finestra e fuso un tubo del gaz che vi passava sopra, per la qual cosa un acre odore si era diffuso per la strada.

Furono sul luogo il capo dei pompieri signor Mario Pettoello e l'ing. Antonio Regini. Va lodata la solerzia con cui il danno venne circoscritto e limitato a poco.

Una lode va pure tributata al signor maestro Lazzarini, all'avv. Tavasani, ai signori Ferrari ed Albini che, primi accorsi, prestarono in modi diversi, l'opera loro.

I signori Fabris-Marchi, che sono assicurati con la Riunione Adriatica di Sicurtà, non ebbero danni gravi; il fabbricato, di proprietà Masciadri è assicurato con la Compagnia Real.

Un particolare degno di nota è che altre volte quella finestra fu colpita dalla folgore.

Proprio sul momento dello scoppio, il sig. Oreste Miotto dopo aver chiusa la bottiglieria che tiene di fronte al negozio della signora Fabris-Marchi, si dirigeva per Mercatovecchio.

Provò una grande scossa ed un più grande spavento.

Per i nuovi lavori ferroviari

Il ministro dei lavori pubblici, on. Lacava, ha provveduto perchè non più tardi del prossimo marzo si appaltino i lavori ferroviari, intesi a migliorare i servizi delle stazioni per l'importo di diciassette milioni.

Saranno appaltati inoltre prima della fine di anno le forniture del materiale metallico di armamento per circa otto milioni.

Per le signore
L'abito preferito per l'autunno

Che cosa si porterà nell'autunno? Questa è la prima domanda che oggi viene sulle labbra di ogni signora. Ebbene, la risposta, secondo i grandi sarti parigini, è una sola. Si porterà da per tutto l'abito *tailleur*.

Come lo si porterà?

La gonna si farà attillata e sarà strettamente aggiustata ai fianchi, tutta l'ampiezza essendo riportata sul di dietro e in basso e formando un mezzo strascico.

Al principio della stagione autunnale domineranno certamente le forme a giacchetta corta e bolero fino alla vita. In quanto alla guarnizione, essa consiste presentemente in trapunti a profusione, ed anzi è con questo mezzo che le signore simuleranno la doppia gonna.

Nuovo giornale

Col giorno 15 del prossimo ottobre la Società Editrice Dante Alighieri pubblicherà in Roma un nuovo giornale quotidiano di grande formato, il quale principalmente occupandosi di tutte le questioni relative all'insegnamento, non trascurerà nessuno dei fatti che rispecchiano la vita moderna e possono interessare ogni classe di cittadini.

Il nuovo giornale avrà per titolo: *Il Corriere d'Italia.*

« Il Raccoglitore di Cartoline Illustrate »

Rivista quindicinale di cartoline postali illustrate e figurine Liebig.

Ecco il Sommario del N. 5 — « Cartoline illustrate. » Matilde Serao. — « La Novità illustrata: Torino a Vittorio Emanuele II. » Gianduia; « Il litorale belga. Joletta; « Una cartolina artistica. » Studiosus. — «Note volanti» Anargiro. — « Rassegna delle novità. — Notizie e indiscrezioni. » L' I. « Cartoline.... risposta. — Catalogo Liebig ». — Passatempi a premio.

Società Reduci

Domani ai Ponti delle Valli presso il Volturno si inaugura l'Ossario-Monumento dei combattenti garibaldini nella giornata del 1° ottobre 1860, in quella famosa battaglia che chiuse trionfalmente la più splendida epopea delle guerre nazionali.

La Presidenza della Società dei Veterani e Reduci di qui, invitata a farsi rappresentare, inviava stamane il seguente telegramma:

« *Presid. superstiti Patrie Battaglie*
Napoli

« Nella data memoranda del primo » ottobre venne consacrata col sangue » garibaldino la liberazione di mezza » Italia. Da Quarto al Volturno risplen- » dette glorioso il Dittatore coi suoi » prodi — al Volturno — ove pure » tanti friulani combatterono e mori- » rono per la libertà ed indipendenza » nonancora completamente conseguite.

« Inaugurandosi monumento ossario » eroi caduti ai storici Ponti delle » Valli prego rappresentare superstiti » friulani Patrie Battaglie. »

Presidente *Muratti*

Tiro a Segno

Domani la nostra Società di tiro inizia il 3° periodo di tiro regolamentare. L'orario è stabilito dalle 7 alle 9 e si eseguiranno i tiri preparatori e le lezioni 1 e 2.

Arresto per questua

Venne ieri arrestato il mendicante Bernardino Marchiori fu Giuseppe, di anni 80, nato a Pozzuolo e qui residente, perchè chiedeva l'elemosina con insistenza e con modi tutt'altro che persuasivi.

Un ladro minuscolo

Ieri, verso le 17, dalle guardie di città di servizio allo scalo ferroviario nella nostra stazione, venne arrestato certo Giacomo Del Biachia di Luigi di anni nove, da Udine, perchè sorpreso mentre rubava dello zucchero nella sala delle merci a piccola velocità.

Banda del 17. reggimento

Programma dei pezzi di musica da eseguirsi domani 1 ottobre dalle ore 20 alle 21 1/2 sotto la loggia municipale:

1. Marcia
2. Sinfonia nell'Opera «I Promessi Sposi» — Ponchielli
3. Valzer e Galop nel Ballo « Don Parasol » — Hertel
4. Canzone. Quartetto e finale 3 « Rigoletto » — Verdi
5. Fantasia sull'Opera « Mefistofele » — Boito
6. Polka « Paolina » — Rombosio

Il raccolto del frumento
Notizie interessanti

Il Bollettino delle notizie agrarie del corrente mese, ci reca i dettagli, naturalmente approssimativi, del raccolto del frumento in Italia nel presente anno.

Ai detti dettagli commerciali hanno contribuito le prefetture, le scuole di agricoltura, le associazioni operaie e tutte le istituzioni cui essi interessano.

Premesso che la media normale del raccolto nella penisola è di circa 45 milioni di ettolitri, noi, avendone avuto quest'anno 48 e mezzo, abbiamo dunque sorpassata la media normale di produzione per tre milioni e mezzo.

Ma calcolando che ci occorrono pel consumo annuo della nostra popolazione circa 65 milioni, noi restiamo sempre debitori all'estero di 14 milioni di ettolitri. Il che fa si che, mentre nella capitale francese il frumento vale adesso lire 19.50, nella prussiana 19.12, nell'austriaca 19.47, noi lo dobbiamo pagare oltre 24 lire perchè resta inteso che se del dazio d'introduzione di quei 14 milioni gode lo Stato, ossia ne godiamo tutti, la differenza invece fra i prezzi d'Italia e quelli dell'Europa restante, in punto ai 48 milioni prodotti da noi nella penisola, abbia ad andare a godimento — si dice protezione — dei coltivatori di frumento in Italia e a carico di tutti i singoli consumatori.

Arte e Teatri

Teatro Minerva

Il pubblico non si è mai divertito, nelle recite precedenti, come ieri sera a *Severità e debolezza* del Giordano, una commedia che conta più di trenta anni; e ha applaudito con calore, con convinzione, salutando gli eletti artisti della Compagnia Zago-Privato, che lo abbandonavano.

Questo prova ch'esso è stanco delle insulsaggini e delle salacità, e che sarebbe ben lieto se lo si richiamasse alle aure pure della sana e buona commedia.

E ciò accadrà precisamente nelle dieci recite che darà, dal 7 al 16 del p. v. ottobre, la Compagnia Giacinto Gallina, di cui è proprietario e direttore *Ferruccio Benini*, un vero artista che non ricerca la risata volgare, che nulla sacrifica all'effetto della platea, che ha saputo con lo studio e con la perseveranza conquistare una fama invidiabile e meritata.

Riudremo il repertorio del Gallina, di cui egli solo ha il diritto esclusivo di rappresentazione, e le dieci recite della sua Compagnia saranno altrettanti trionfi dell'arte.

Dal 22 al 30 ottobre avremo poi, a questo medesimo teatro, alcune rappresentazioni della Compagnia Sichel Masi e Zoppetti, e probabilmente le ultime novità del genere comico.

LIBRI E GIORNALI

Pubblicazioni

I Pescatori di Trepang, di Emilio Salgari. — L. F. Cogliati editore, Milano (L. 5.50).

Questo nuovo libro è dei più interessanti che il Salgari abbia preparato pei giovani. Egli ci trasporta in una delle regioni meno note, nella Papuasia dove si svolge quasi tutta l'azione del racconto. Non mancano gli episodi che tengono spesso sospesa l'attenzione del lettore.

Il Salgari, nella fervida immaginazione, sa creare e descrivere con sorprendente felicità. Già i vari viaggi da lui compiuti attraverso i vari oceani gli hanno fornito un materiale prezioso, di cui egli si serve meravigliosamente. E anche nella descrizione di usi e costumi curiosi e bizzarri, intercalata da note interessanti di geografia, di storia naturale, ecc., il Salgari sa toccare argomenti di immediata attualità non solo dal lato istruttivo, ma anche da quello morale. I suoi libri sono strumenti fortunati di educazione; lo dice chiaramente l'accoglienza festosa che ricevono nelle famiglie e fra i giovani, dei quali il Salgari si mostra sincero amico.

Telegrammi

Dreyfus a Parigi?

Parigi, 29. — Il *Moniteur Universel* afferma che Dreyfus arrivava iersera alle 11.30 a Parigi insieme alla moglie Lucia. Dreyfus sarebbe stato ricevuto da una quindicina di amici.

Questa notizia è accolta da una generale incredulità, pure taluni vi insistono precisando che Dreyfus traversò Parigi per recarsi a Medan a vedere Zola e a consegnargli nuovi documenti.

Notaio che scappa

Parigi 29. — Brunet, notaio ad Angers, è scappato lasciando un vuoto di un milione e mezzo di franchi.

I dazi sui grani nella Spagna

Madrid 29. — La *Gaceta* pubblica il decreto che ristabilisce i dazii doganali ad otto *pesetas* sul grano, a tredici *pesetas* e venti centesimi sulle farine per cento chilogrammi. I dazii sono applicati dal 30 corr. a mezzanotte.

Bollettino di Borsa

Udine, 30 settembre 1899.

	28 sett	30 sett.
Rendita		
Ital. 5% contanti ex coupons	99.65	99.60
» fine mese	99 95	99.90
detta 4 1/2 » ex	110.50	110 50
Obbligazioni Asse Eccls. 5%	99 —	99.50
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	328.—	322 —
» Italiane ex 3%	308 75	310.—
Fondiaria d'Italia 4%	506.—	506 —
» » 4 1/2	516.—	514.—
» Banco Napoli 5%	458 —	458.—
Ferrovia Udine-Pontebba	485.—	485 —
Fond Cassa Risp Milano 5%	518. -	515. —
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	970.—	970. —
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35.50	35.50
Cotonificio Udinese	1320.—	1320.—
» Veneto	217.—	217.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» ferrovie Meridionali ex	729.—	728.—
» » Mediterranee ex	559.—	558.—
Cambi e Valute		
Francia chequè	107.35	107 30
Germania »	132.60	132.50
Londra	27.14	27 11
Austria-Banconote	2.24 50	2.24.50
Corone in oro	1.12.-	1.12 —
Napoleoni	21.43	21.43
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	92.90	92.55

Il **Cambio** dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 30 settembre **107 29**

La **BANCA DI UDINE**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Ottavio Quargnolo gerente responsabile

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile ex Ditta Jacuzzi

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — assistenza gratuita nello studio — trattamento famigliare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino — posizione vicina delle R. Scuole.

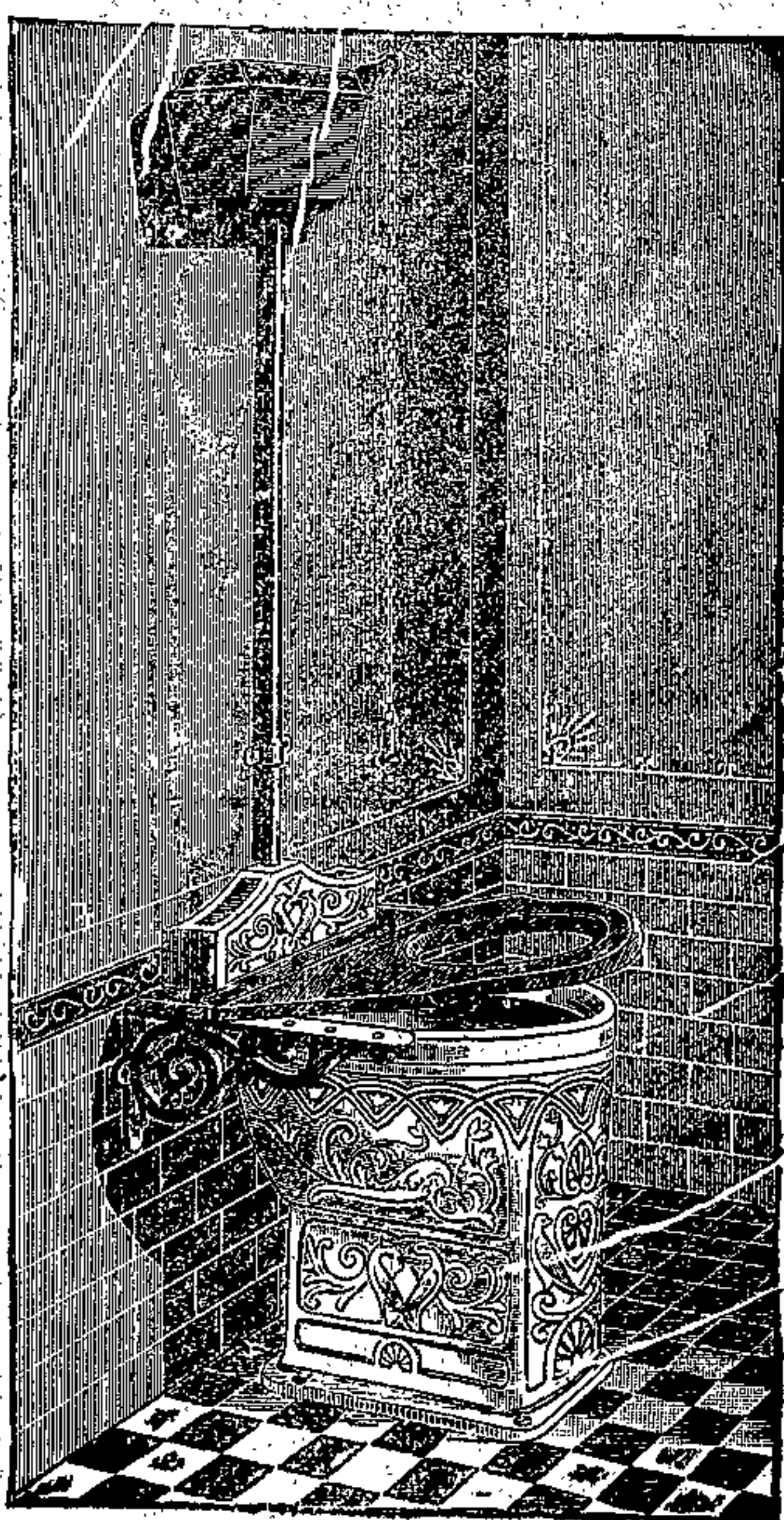
RETTA MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, Musica, Canto, Scherma ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Concorsi — Si ricercano prefetti istitutori muniti di patente di grado superiore. — Vitto, alloggio e stipendio da convenire. — Inviare documenti ed indicare ottime referenze.

Il Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI

Premiato Laboratorio

DI

DOMENICO RUBIC

Bandaio - Ottonaio - Meccanico

Via Venezia 16 - UDINE - Via Venezia 16

Articoli porcellana, sanitari

Vater - Closet

Ultimi sistemi, Esteri e Nazionali

con vasi

di porcellana bianchi e decorati

PREZZI MODICISSIMI

e posizione all'opera.

Calce a ottime condizioni

Presso la fornace dei signori *Adalgerio Lizzi e comp.* sita a Martignacco trovasi in vendita

Calce di prima qualità

a Lire 2 al quintale

(col preavviso di due giorni)

La ditta pure assicura i compratori che detta calce non va soggetta a fioritura come la maggior parte delle altre calci.

Detta calce non ha bisogno di ulteriori raccomandazioni essendo già molto conosciuta e molto apprezzata da diversi capomastri.

COLPE GIOVANILI

Trattato di 320 pagine con incisioni

I sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza od altre malattie secrete causate **da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume:**

Nozioni, consigli e metodo curativo.

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3,30 con vaglia o francobolli.

Deposito per Udine e Provincia presso l'ufficio del *Giornale di Udine.*

AVVISO INTERESSANTE

Per consulti in affari e domande di curiosità

la sonnambula

ANNA D'AMICO

è celebre in Italia e all'estero.

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi e splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.

Essa, sotto la direzione del suo consorte Professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui il consulto si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessarii, onde la persona interessata sappia regolarsi.

Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.

Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartoline vaglia diretta al Prof. **PIETRO D'AMICO, Via Roma N. 2, Bologna.**

Udine, 1899 — Tipografia G. B. Doretti